

Il progetto di legge pertanto che sottopongo, onorevoli colleghi, alla vostra approvazione, come quello che tende a diminuire almeno le pregiudizievoli conseguenze di disposizioni legislative dirimenti sacrosanti diritti, e non prima esistenti in parecchie provincie del regno, vado intimamente convinto che troverà accogliamento e favore nella giustizia dell'animo vostro.

Esso è costituito del seguente

PROGETTO DI LEGGE.

Articolo unico.

Il termine triennale della perenzione d'istanza, portato dall'articolo 338 del Codice di procedura civile, e quello della prescrizione per prestazione d'opera personale, portato dall'articolo 2140 del Codice civile, per le provincie in cui avanti il 1° gennaio 1866 non esistevano simili disposizioni estintive, è prorogato al 31 dicembre 1869.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole proponente a dichiarare quando intenderebbe di svolgere questo suo disegno di legge.

CURTI. Io sono a disposizione dell'onorevole presidente e della Camera. Ad ogni modo pregherei l'onorevole presidente a volere stabilire lo svolgimento di questa proposta il più presto possibile, in quanto che sia mestieri di tranquillare gli avvocati delle provincie lombarde e napoletane, dove non esistevano, anteriormente al 1866, quelle disposizioni estintive della legge cui si riferisce il mio progetto di legge, e ciò onde non abbiano a sollecitare precipitosamente degli atti i quali potrebbero con miglior comodo e meglio disporli quando venisse approvato il detto progetto di legge che ho avuto l'onore di presentare.

PRESIDENTE. Se non v'è opposizione, il deputato Curti potrà svolgere il suo disegno di legge quando sieno esaurite le materie che sono attualmente iscritte all'ordine del giorno.

CURTI. Ma se mi permette il signor presidente...

PRESIDENTE. Dica pure.

CURTI. Pare che la discussione della legge che abbiamo adesso sul tappeto, cioè quella delle riforme amministrative si protrarrà forse anche oltre la fine dell'anno; quindi io domanderei che venisse fissato lo svolgimento in un dato giorno prima di por mano al seguito della suddetta legge sulle riforme amministrative, perchè ritengo che sarà di breve durata.

PRESIDENTE. Per parte mia non ho difficoltà veruna, ma bisogna però che io interroghi anche su tal proposito il ministro guardasigilli, a fine di fissare un giorno in cui egli possa intervenire alla Camera. Mi pare anzi che, dovendo egli trovarvisi quando si faccia lo svolgimento di altra proposta d'iniziativa parlamentare presentata dal deputato Alippi, quella dell'onorevole Curti potrebbe svilupparsi nella stessa tornata.

CURTI. Allora mi rimetto.

BERTEA. Ho domandato la parola unicamente per pregare il presidente di tener conto, nella fissazione dell'ordine del giorno, che dovrà essere quanto prima presentata anche la relazione delle legge per la proroga delle iscrizioni ipotecarie, che ha un'importanza vitale. Quindi non vorrei che con una disposizione prestabilita d'ordine del giorno, venisse poi per avventura preclusa la via alla discussione di quella legge.

PRESIDENTE. Sta bene. Si terrà conto dell'avvertenza testè fatta dal deputato Bertea.

BOVE. Domanderei se fosse mai possibile di stabilire una tornata straordinaria...

BERTEA. Ma non è ancora presentata la relazione.

BOVE... poichè allora potrebbero venire all'esame della Camera ad un tratto tutti questi progetti d'urgenza, massime perchè...

PRESIDENTE. È un po' prematura la domanda fatta dal deputato Bove, perchè la relazione sul progetto di legge per la proroga delle iscrizioni ipotecarie non è ancora stata presentata...

CURTI. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Curti ha facoltà di parlare.

CURTI. Io allora vorrei pregare il signor presidente perchè si compiacca di fare in modo che lo svolgimento della mia proposta venga fissato per un tempo anteriore a quello in cui sarà discussa la legge del bilancio provvisorio.

PRESIDENTE. Com'ella sa, la Camera ha già deliberato che la discussione del progetto di legge sul bilancio provvisorio sia decretata d'urgenza. Checchè ne sia, come ho già detto, io interpellero a tal uopo il ministro guardasigilli e la Camera; ed al più presto che sarà possibile si metterà all'ordine del giorno lo svolgimento della sua proposta di legge.

CURTI. Sta bene, e la ringrazio.

PRESIDENTE. L'onorevole Bove ed altri deputati hanno presentato un progetto di legge di loro iniziativa. Sarà trasmesso al Comitato privato.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

MASSARI STEFANO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge, presentato dal ministro delle finanze, per la cessione di un fabbricato demaniale al municipio di Conegliano. (V. Stampato n.° 226-A)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

(Il deputato D'Amore presta il giuramento.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER IL RIORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale del progetto di legge sopra il